

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

43° Anno Sociale
N. 9 - Maggio 2022



SERVE TO CHANGE LIVES

Cividale e le sue antiche mura (XVIII sec.)

Anno Rotariano 2021 - 2022

Motto: "Agire assieme"

Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2060
Assistente del Governatore
Presidente del Club
Vice Presidente
Vice Presidente
Past President
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Shektar MEHTA (India)
Raffaele CALTABIANO
Andrea DOBBIANI
FERRUCCIO DIVO
Manlio BOCCOLINI
Franco PITTIA
Antonino DI MARTINO
Claudia CORDARO
Guido GIACCAJA
Denis TAMBOZZO

Sommario

I nostri Dirigenti superiori	2
Lettera del Presidente	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci	4
Bollettino delle attività di Aprile 2022	6
Prospetto delle presenze alle riunioni	13
Programma di Maggio 2022.....	14

I nostri Dirigenti superiori per l'A.R. 2021/2022



**Il Presidente 2021/2022
del Rotary International**

Shektar MEHTA

(RC Calcutta - Mahanagar - India)



**Il Governatore 2021/2022
del Distretto 2060**

Raffaele CALTABIANO

(RC Aquileia Cervignano Palmanova)



**L'assistente del Governatore
2021/2022**

Andrea DOBBIANI

(RC Udine Nord)

Lettera del Presidente

Cari amici,

il mese di maggio è dedicato, nel calendario rotariano, all'azione per i giovani.

Ho partecipato con Claudia a Pedavena all'apertura augurale della botte di birra, cui come comprenderete, non potevo assolutamente mancare.

È una tradizione consolidata e quando non si è potuta svolgere non sono stati periodi felici.

A parte gli scherzi quest'anno, a significare il sempre maggior coinvolgimento dei giovani, rotaractiani ed interactiani anche una rotaractiana per il Rappresentante Distrettuale incoming del Rotaract Alberto Bordignon attualmente in quarantena, dopo la nostra Tiziana Agostini, ha sturato con la consueta mazzetta del mastro birraio una botticella di birra beneaugurante e dedicata ai giovani.

L'entusiasmo e la freschezza che i rotaractiani hanno portato nella serata ha evidenziato la possibilità di uscita dalla situazione storica attuale, dove l'interesse di singoli stati prevale su quella di tutta la popolazione mondiale. Solo la loro volontà di vivere una vita piena nel rispetto della reciproca libertà può ricondurre alla ragione chi vorrebbe con logiche astruse forzare la storia e condizionare il modo di vivere attuale. In un contesto come quello che stiamo vivendo, dove la guerra ma anche la povertà e le diseguaglianze si evidenziano in tante parti del mondo, l'azione internazionale strettamente legata all'azione di pubblico interesse, siano quelle da promuovere. Sono i giovani che possono portare alla realizzazione di una coscienza comune di rispetto dei diritti umani, della pace e dell'autodeterminazione dei popoli. È anacronistico, in un mondo che ha conosciuto la possibilità di vivere in pace proporre modelli di società basati sul sopruso e sulla discriminazione. Le nuove generazioni hanno il modo di venire a conoscenza della realtà della storia al di fuori di qualsiasi tentativo di manipolazione, e saranno sempre più globali, colte ed aperte a tutte le culture mondiali. Gli scambi che il Rotary da decenni promuove e favorisce in campo culturale e scolastico in tutto il mondo aprono le menti e la consapevolezza in tutti i giovani del mondo dove il Rotary agisce. Cultura, nuove generazioni, tolleranza, accoglienza, rispetto delle diversità, inclusione sono gli obiettivi da perseguire nella nostra azione, Soprattutto i nostri giovani diventino ambasciatori nel mondo di questo concetto universale di umanità. I giovani hanno bisogno di altruismo, di coerenza e di onestà, questa frase, sempre attuale, di Sandro Pertini ci riporta alla nostra azione nei loro riguardi.

Noi cerchiamo di essere loro di esempio con uno stile di vita naturale, completo, buono e pieno di amicizia, impegnandoci nelle nostre comunità dove i nostri giovani agiranno in un prossimo futuro per renderle le migliori possibili.

Buon maggio a tutti

Ferruccio

Sito web del Club e del Distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere “invio”.

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere “invio”.

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul menu orizzontale in alto sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

Quote Sociali

Il 31 gennaio 2022 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale (450 Euro) dell'A.R. 2021 - 2022.

I Soci che non hanno ancora provveduto al versamento sono pregati di farlo al più presto per consentire al Consiglio Direttivo di realizzare i service in programma.

Dati per il bonifico bancario:

A: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT11Q0548463740CC0250018806

BC/SWIFT: CIVIIT2C

Iniziativa del ROTARACT di Cividale

Venerdì 8 aprile il ROTARACT di Cividale, con la sua Presidente Eleonora Rapuzzi, ha organizzato una raccolta straordinaria di rifiuti nella forra del fiume Natisone. Sono stati coinvolti un centinaio di studenti di quinta liceo del Convitto Nazionale Paolo Diacono.

Service interclub “Palestra di arrampicata”

Venerdì 8 aprile è stata inaugurata la “Palestra di arrampicata” costruita presso la sede della Fondazione “Progetto Autismo FVG” (Feletto Umberto - Via Perugia, 7). La Palestra è stata realizzata con la consulenza dell'8° Reggimento Alpini di Venzona e con un finanziamento da parte dei nove Rotary Club della provincia di Udine e del Distretto 2060 (20.000 €).



Il Rotary è una grande famiglia

Anche se con ritardo, si comunica ai soci che il 1° gennaio 2022 il nostro Socio Mauro Saccavini è diventato nonno: è nata Rebecca, figlia di Regina Saccavini e di Catalin Barbu.

Felicitazioni vivissime ai genitori e ai nonni.

Save the dates

Si comunica che **domenica 5 giugno** il club si trasferirà (in pullman) ad Hermagor per il tradizionale incontro annuale con gli Amici carinziani: sarà premiata con 2.000 Euro l'Associazione "Partecipa" di Moimacco che si occupa di giovani con gravi disabilità.

Si prega di dare le adesioni ad Alessandro Ferluga prima possibile con msg oppure WhatsApp (335.6046046). Il programma dettagliato della giornata in Carinzia sarà comunicato con una e-mail dedicata.

Inoltre, si comunica che **domenica 29 maggio** i RC della Provincia di Udine accompagneranno al Bosco Romagno i ragazzi del "Progetto Autismo FVG" per una passeggiata: chi intende partecipare è pregato di dare la propria adesione al Segretario. Seguirà programma dettagliato della giornata.

Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in Maggio:

Flavia Brunetto (29).

Iniziative del Rotary International e del Distretto 2060 per l'Ucraina

La situazione Ucraina è attentamente seguita dal Rotary International come da comunicato presente sul sito web, a livello nazionale abbiamo come 14 Distretti emesso un comunicato stampa e dai continui contatti abbiamo deciso di operare in modo coordinato, lasciando comunque ai Club ogni possibile iniziativa ma raccomandando nel caso d'interventi diretti e/o indiretti nei territori Ucraini la massima cautela.

Il Distretto 2060 procederà da subito nel seguente modo:

RACCOLTA FONDI: tramite la ONLUS DISTRETTUALE, si raccoglieranno i versamenti da parte dei Soci, dei Club e di quanti vorranno partecipare nel progetto UCRAINA2022, la destinazione dei fondi raccolti sarà poi concordata a livello nazionale.

CENSIMENTO ALLOGGI DISPONIBILI: tramite gli Assistenti, il Responsabile Profughi Afgani Antonio Abate, Il Responsabile Emergenze Alberto RosaBian, la presidente MultiDistretto Nicoletta Duodo, al fine di poter offrire degli alloggi ai profughi organizzando il censimento per Provincia/Gruppo di Club.



Martedì 5 Aprile 2022: Conviviale con Relazione

Riunione n. 36 - Presenti: n. 20.

Relatore: il **Socio Espedito Rapani**

Tema: ***“I riti della Settimana Santa a Rossano”***

Oggetto della relazione sono stati ***“I riti della Settimana Santa a Rossano”***, eventi religiosi che affondano le proprie radici nella storia e che ogni anno rinnovano i sentimenti popolari nei confronti della Chiesa cattolica con venature bizantine.

Con i riti della **Domenica delle Palme** inizia la Settimana Santa a Rossano. Nella celebrazione della santa Messa delle Palme una parte della funzione religiosa viene celebrata in greco antico, a ricordo del rito bizantino presente nell’Arcidiocesi di Rossano fino al 1482.



Il **Giovedì Santo**, in ogni chiesa, dopo la rievocazione dell’ultima cena e della lavanda dei piedi degli apostoli, vengono preparati quelli che impropriamente vengono definiti Sepolcri ma che di fatto sono gli altari della reposizione, nei quali viene esposto il Santissimo Sacramento per essere adorato.

Le Chiese per la visita al Santissimo sono aperte fino alle 23.00 circa per poi riaprire **alle 5.00 della mattina del Venerdì Santo**, ora in cui cominciano a muoversi le prime processioni.

Queste processioni, denominate “Congreghe” partono dalle cinque Chiese principali del centro storico di Rossano, e vedono ognuna un devoto che, incappucciato per assolvere al suo ex voto in anonimato, a piedi scalzi e con la croce in spalla fanno visita agli Altari della Riposizione delle varie chiese. Le processioni, che cominciano a muoversi verso le 5.00, si concludono verso le 8.30 del mattino.

In serata, alle ore 18, si partecipa alla Processione dei Misteri con l'uscita delle statue, dalla piccola chiesa dell'Addolorata di fronte alla Cattedrale, che rappresentano la Passione di Gesù. Un significativo evento religioso che, di anno in anno, richiama migliaia di fedeli nel centro storico bizantino.



Sabato Santo, dopo la giornata di preghiera e meditazione dinanzi al Cristo morto, l'Arcivescovo, dalle ore 22 in Cattedrale, dà vita alla veglia pasquale e alla celebrazione della Santa Messa.



La gastronomia popolare non poteva essere esclusa dai riti della Settimana Santa.

Infatti Espedito, al termine della sua relazione, ha indicato ai presenti le pietanze tipiche dell'evento: Maccheroni “al ferretto” con sugo di capretto e ricotta affumicata – Baccalà al sugo di pomodoro e polpette di baccalà (per il Venerdì Santo).

Martedì 12 Aprile 2022: Conviviale con Relazione

Riunione n. 37 - Presenti: n. 22 Soci - n. 6 Consorti

All'inizio della riunione il Presidente Divo ha comunicato ai presenti che il **socio Niveo Paravano** ha compiuto nel 2022 30 anni di appartenenza al nostro Club e gli ha consegnato l'“Attestato di Fedeltà al Rotary”.



Relatore: il **Socio Bruno D'Emidio**

Tema: **“Alla riscoperta delle antiche mura di Cividale”**

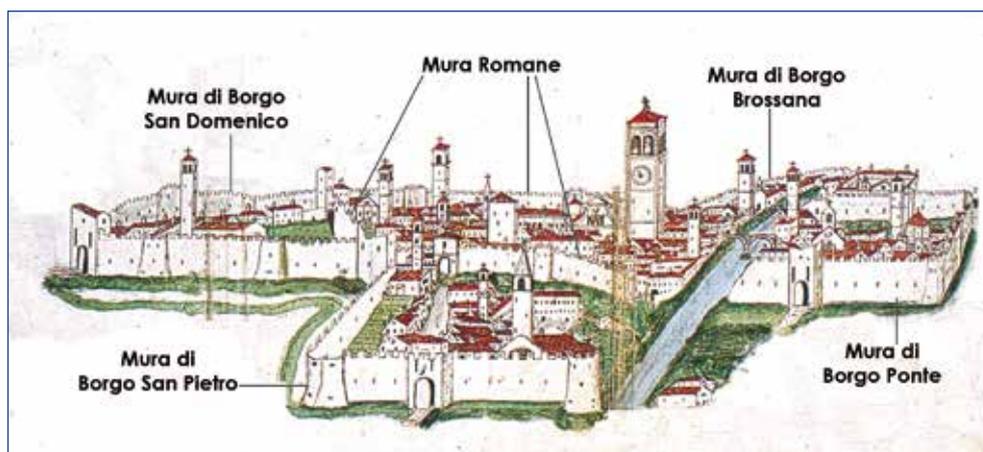
L'archeologia è una materia un po' arida che non ha il pregio di entusiasmare, ma scopo di questa relazione è quello di riscoprire insieme le Antiche Mura di Cividale per conoscere alcuni aspetti della storia della città che sono noti agli studiosi e agli appassionati ma che restano sconosciuti ai più, anche se tutti noi abbiamo l'occasione di incontrare spesso alcuni di questi manufatti in pietra quando percorriamo le vie cittadine per le nostre attività quotidiane.

Come ha detto il nostro socio Decano Adolfo Londero, **le pietre parlano a chi le vuole ascoltare!**

Cividale è una città “murata”

Nel XIII secolo il Patriarca Bertoldo di Anderchs ordinò la costruzione di un nuovo circuito murario che, oltre ad inglobare le cinte di età romana, delimitava i Borghi che si erano da tempo sviluppati lungo le quattro vie di comunicazione che conducevano in città.

La realizzazione del manufatto dei quattro Borghi (B. di Ponte, B. Brosana, B. San Domenico, B. San Pietro) va dal XIII al XVII secolo: una costruzione muraria in pietra costruita per scopi difensivi e costituita da un complesso sistema di cortine, torri, torrioni e fossati e caratterizzata



da una forma globale a quadrifoglio. (*Splendido disegno realizzato verso la metà del 1700 dal canonico cividalese Gaetano Sturolo*).

A partire dal XVII secolo, estintasi a poco a poco l'esigenza difensiva della città da attacchi esterni, le mura esistenti sono state sottoposte ad una lenta fase di demolizione, soprattutto delle torri, conclusa con l'amputazione di alcuni tratti delle cortine murarie nel XIX secolo e su-



bendo nel tempo tali manipolazioni da risultare per una parte inglobate ("annegate") nel tessuto urbano. A fronte di uno sviluppo complessivo di circa 3 km, la parte di mura patriarcali e venete dei Borghi che si è conservata si estende per circa 2,5 km.

Nella figura a lato: Mappa recente di Cividale – Evidenziato in verde il tracciato delle mura di epoca romana (a forma ovoidale) – Evidenziati in nero i tracciati delle mura dei Borghi di epoche medioevali e venete.

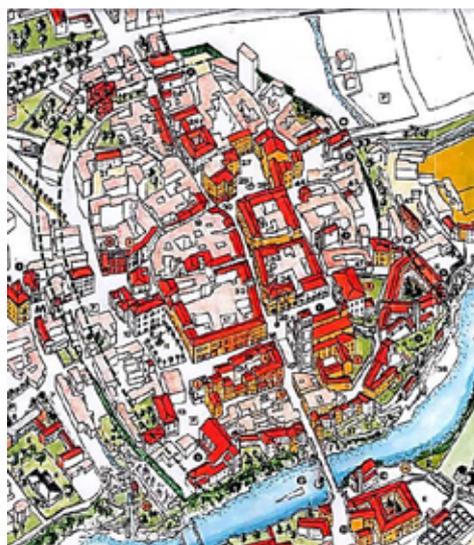
Cinte murarie di epoca romana

Dagli scavi e dagli studi di Michele della Torre (1817), che si avvale delle indicazioni di Niccolò Canussio (fine del 1400) e di Francesco Miuttini (1617), si è delineato il tracciato delle mura ritenute di età romana dal I sec. a.c. al III sec. d.c. (a forma di uovo).

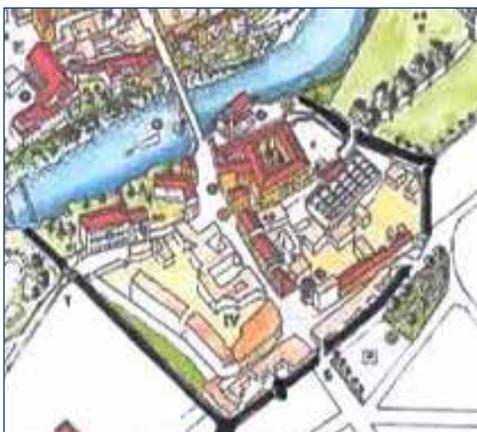
Scavi e studi successivi hanno evidenziato la presenza, nei lati settentrionale e occidentale, di due cinte murarie, una interna ed una esterna, distanti tra loro circa 12 metri.

Gran parte di tali cinte murarie originali non sono più visibili perché demolite e/o inglobate negli edifici che nei secoli sono stati costruiti ad un livello superiore alle fondamenta di tali mura. I pochi tratti visibili non sono originali, bensì ricostruzioni di epoche patriarcali e venete che si ritiene seguano il tracciato delle cinte murarie di epoca romana.

Solo in due siti di Cividale sono stati rinvenuti tratti di mura romane originali: all'interno del Castello di Canussio e all'interno del Monastero di Santa Maria in Valle.



Cinte murarie dei Borghi di epoche patriarcale e veneta



Borgo Ponte

Nel 1297 si inizia a scavare il fosso interno del Borgo. Nel 1319 inizia la costruzione delle mura che avrà momenti particolari nel 1458 (con la costruzione del ponte di Porta San Lazzaro) e nel 1518 (con la costruzione del torrione-rivellino visibile ora da via Manzano).

In particolare, quest'ultima struttura rivela la necessità di adeguare

la fortificazione allo sviluppo delle armi da fuoco.

Dal XVIII al XIX secolo si assiste ad un progressivo ridimensionamento delle mura che perdono torri e torrioni e vengono ridotte in altezza.

Negli anni 2009-2011 le mura di Borgo Ponte sono state sottoposte a restauro conservativo.

Borgo San Pietro

Nel 1297 si inizia a scavare il fosso interno, mentre la costruzione del muro difensivo e delle torri inizia nel 1341 e termina verso il 1400.

Documenti ufficiali dell'epoca dimostrano che il materiale da costruzione (legname e pietre) veniva fornito dalle "ville rurali" vicine e da quelle delle Valli del Natisone. Inoltre, gli abitanti del circondario dovevano contribuire ai turni di guardia sugli spalti delle mura. L'ultimo restauro conservativo delle mura di Borgo San Pietro risale alla fine degli anni 80 del 1900.



Borgo San Domenico

La costruzione iniziò nel 1396 e si protrasse fino al 1405 in previsione (non avveratasi) di un attacco da parte dei Turchi.

Nel 1458 furono restaurate le torri e nel 1510 fu ricostruito un tratto di mura (quello più vicino al tracciato delle mura romane ed ora visibile solo parzialmente) abbattuto durante l'assedio del 1509 da parte delle truppe imperiali del Duca di Brunswick.



Il bastione circolare di nord-est (ora coperto per metà da vegetazione spontanea) è dello stesso periodo veneto e comprende camere da

fuoco interne e bombardiere: anche qui, come abbiamo già visto per le mura di Borgo Ponte, la tattica difensiva si adeguava allo sviluppo delle armi da fuoco.



Borgo Brossana

Sono le più “giovani” delle mura di Cividale perché realizzate in epoca veneta. Nel 1514 è iniziato lo scavo del fossato, poi sono state costruite le mura dopo aver deviato il corso del Rio Emiliano per farlo scorrere all'esterno del centro abitato.

Da Porta Brossana iniziava l'antica strada che collegava Cividale con le Valli del Natisone. A Ponte San Quirino la strada si congiungeva con quella proveniente da Aquileia e, toccando Caporetto, si spingeva fino al Predil e oltre la cerchia alpina.

Il nome “Brossana” deriva dalla vittoria del Duca longobardo Vettari sugli Slavi nel 670 in località Broxas (per alcuni l'attuale abitato di Brischis, per altri San Quirino, quartiere meridionale di San Pietro al Natisone) nella Valle del Natisone.

La parte visibile delle mura è stata sottoposta a restauro conservativo nel 2012.

Considerazioni conclusive

Spero di essere riuscito a far comprendere, con la descrizione delle antiche mura di Cividale, come sia importante conoscere la storia della propria città, del proprio Paese e forse del proprio continente, come premessa per comprendere gli accadimenti dei nostri giorni.

L'esistenza delle mura difensive dall'epoca romana a quella moderna ci ricorda che la città ha avuto nei secoli necessità di una difesa da attacchi esterni, sempre possibili, con una forma di deterrenza idonea a prevenire atti violenti di forze ostili e quindi a mantenere la pace almeno con le città vicine.

Dal secolo XVIII in poi questa esigenza è venuta man mano scemando, ma le mura che vediamo tutti i giorni rimangono come simbolo della perenne volontà dei cittadini di difendere con ogni mezzo la propria sicurezza e la propria libertà.



Martedì 26 Aprile 2022: Incontro a Cialla

Riunione n. 38 - Presenti: n. 22 Soci

Ringraziamo il **Socio Pierpaolo Rapuzzi** e la sua famiglia che anche quest'anno hanno voluto ospitare i Consoci nella loro bella casa di Cialla.

La serata è iniziata con il saluto del Presidente al nostro Ospite e a sua Mamma.

Durante la conviviale un socio ha chiesto l'origine del nome "Cialla", la località in cui si trovano la casa, la cantina e i vigneti della famiglia Rapuzzi.

Pierpaolo ci ha spiegato che l'origine dovrebbe derivare da un termine sloveno che significa "riviera", cioè una zona che si affaccia sulle vallate sottostanti, ma, come ha aggiunto il nostro socio Franco Fornasaro, potrebbe derivare dal termine friulano "cialà", cioè "guardare", con il significato di una zona che ha una bella vista sul territorio limitrofo.

Come al solito siamo stati allietati dai vini dell'azienda "Ronchi di Cialla" (Bianco di Cialla, Schioppettino e Verduzzo) che hanno accompagnato le ottime pietanze preparate dalla mamma di Pierpaolo.

Anche questa volta la serata si è svolta in allegria, ingrediente indispensabile per l'affiatamento dei soci e per il consolidamento dell'amicizia dopo mesi di sacrifici causati dal Covid-19.

La riunione è terminata con la consegna di un omaggio floreale alla famiglia Rapuzzi come ringraziamento e ricordo di questa bella serata.



Presenze Soci

dal 01/07/2021 al 30/04/2022 (n. 38 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON D	8	
BALLOCH	14	37
BARBIANI	29	76
BASALDELLA	17/31	55
BASSO	24	83
BERGAMINI	6/10	60
BIANCHI	15	39
BOCCOLINI	28	74
BRUNETTO	21	55
BUTTAZZONI	9	24
CALDERINI	15	39
CORDARO	37	97
D'EMIDIO	27	71
DI MARTINO	28	74
DIVO	37	97
DOMENIS	10	26
DORGNACH	18	47
ERCOLI		

SOCI	PRES.	%
FELLUGA	1	3
FERLUGA	26	68
FORNASARO D	6	
GIACCAJA	20	53
MARSEU	12	32
NOVELLI D		
PARAVANO D	5	
PELLEGRINI	28	74
PICOTTI	28	74
PITTIA	32	84
RAPANI	21	55
RAPUZZI	11	29
RIZZA	26	68
SACCAVINI D	2	
SIMONCIG	21	55
STEDILE	25	66
TAMBOZZO	22	58
VOLPE	16	42

Presenze: >50% n. 20 - <50% n. 11 - Dispense (D) n. 5



Riunione n. 39 Martedì 3 Maggio - ore 19.45

Ristorante al Castello

CONVIVIALE CON RELATORE APERTA AI CONSORTI

"ALLA SCOPERTA DI BRESCIA E CREMONA"

Relatore: Marcello Cepparulo.

Riunione n. 40 Martedì 10 Maggio - ore 19.45

Ristorante al Castello

CONVIVIALE CON RELATORE

"IN VOLO TRA TERRITORIO, ENOGASTRONOMIA E ARTE"

Relatori: Acrobati del Sole (Daniele Miconi).

Il Nostro Socio Davide Simoncig ci relazionerà sullo stato del Service

"Agire sul territorio per i giovani: lavoro, ambiente e turismo".

Riunione n. 41 Lunedì 16 Maggio - ore 19.45

Ristorante Hotel Astoria - Udine

INTERCLUB CON UDINE NORD E UDINE PATRIARCATO

SERVICE CONDIVISO: "LA SCUOLA DI LIUTERIA"

Relatore: Prof.ssa Flavia Brunetto Direttrice del Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine.

Riunione n. 42 Martedì 24 Maggio - ore 19.45

Ristorante al Castello

INCONTRO CON LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI CHE PARTECIPERANNO

ALLO SCAMBIO GIOVANI.

Relatore: Il Nostro Socio Alessandro Rizza.

Riunione n. 43 Martedì 31 Maggio - ore 19.45

Ristorante al Castello

CONVIVIALE CON RELATORE

"LIBERTÀ DI PENSIERO E POTERE DELLA PAROLA"

Relatore: Avvocato Andrea Mascherin

